

VareseNews

Maretta in commissione Polizia Locale di Varese. La minoranza abbandona: “Non è quella che avevamo richiesto”

Pubblicato: Mercoledì 27 Settembre 2023



Nella commissione Polizia Locale voluta dal consigliere **Emanuele Monti**, e convocata per il 27 settembre on line, la parola “surreale” si è sprecata. Quasi due ore di dibattito per una commissione che è stata disconosciuta dallo stesso proponente e abbandonata dopo un’ora di discussione sulla validità della stessa da tutti i rappresentanti della minoranza (Monti, Formato, Giordano e Longhini) si è svolta nella totale incomunicabilità delle parti, che hanno entrambe considerato appunto “surreali” le parole delle controparti.

Il punto all’ordine del giorno problematico, che ha provocato la bagarre, era il primo: “Audizione di tutte le sigle sindacali agenti Polizia Locale in merito alle problematiche di organico ed a eventuali altre criticità – esame opportunità di consultazione, ex art. 21 Regolamento Comunale”. Un punto che non prevedeva l’audizione delle sigle sindacali direttamente, come richiesto dal consigliere proponente, ma solo la valutazione su come procedere alla consultazione.

Una procedura che ha provocato la violenta reazione di **Emanuele Monti**, il quale aveva richiesto questa commissione con richiesta protocollata il 15 settembre scorso, proprio con l’intenzione di ascoltare insieme i sindacati di polizia locale e l’assessore competente, **Raffaele Catalano**.

Il consigliere ha fin da subito dichiarato la sua intenzione di andarsene perchè «La commissione così come concepita dal presidente non è quella che è stata richiesta ufficialmente, e secondo me non è quindi nemmeno da cominciare – ha sostenuto più volte – Procedere con la commissione ugualmente,

secondo me rappresenta un vulnus grave alla democrazia nei confronti della minoranza».

Ci sono voluti tre quarti d'ora di dibattito per arrivare a due decisioni opposte: per il presidente, **Lorenzo Macchi**, la seduta era assolutamente valida anche in base al regolamento. Per **Emanuele Monti** e i colleghi di minoranza, invece, era non solo invalida ma un vero e proprio schiaffo alle opposizioni. E così, alle 19, hanno abbandonato la seduta on line.

Dopo il loro abbandono, la commissione è proseguita solo con membri della maggioranza – Nello specifico **Luca Paris**, **Giuseppe Pullara**, **Francesca Strazzi** come delegata di **Alberto Coen Porisini**, oltre al presidente **Lorenzo Macchi**, che è anche rappresentante del PD – rivelando nella discussione il vero punto delicato della questione: chi sono i rappresentanti sindacali della polizia Locale.

Non esistono infatti delle RSU di Polizia Locale, come ha spiegato il segretario della commissione **Andrea Modena**, ma delle RSU del Comune di Varese nelle quali ci sono anche dei rappresentanti della Polizia Locale: che però non necessariamente sono rappresentativi di tutte le rappresentanze delle RSU del Comune.

Il dubbio quindi è: chi si invita? I tre rappresentanti della polizia locale o tutti i membri delle RSU del comune a cui i lavoratori della Polizia Locale possono rivolgersi? La decisione presa dai membri restanti della commissione è stata alla fine di convocare alla prima data utile una nuova commissione, dove saranno invitati tutti i rappresentanti delle sigle elette all'interno delle RSU del comune.

La commissione è poi proseguita con le interessanti relazioni sullo stato della Polizia Locale e i risultati degli ultimi provvedimenti sulla sicurezza illustrata dall'assessore **Raffaele Catalano**: che hanno però potuto ascoltare dal vivo solo i membri della maggioranza. La seduta si è chiusa alle 19.50

LA COMMISSIONE “INCRIMINATA”

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it